

## **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025/2027**

### **Allegato al PIAO 2025/2027**

#### **Struttura organizzativa dell'Ente**

Preliminarmente va evidenziato che l'organigramma dell'Ente, risultante dal Regolamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 06/1998 ss.mm.ii., e da ultimo dalla Delibera di Giunta Comunale n.43 del 15.06.2021, che prevedeva la suddivisione dello stesso in 5 Aree:

- Area Amministrativa
- Area Economico – Finanziaria
- Area Tecnica
- Area Edilizia Scolastica post sisma
- Area Polizia Locale

Che con il presente PIAO l'Area Edilizia Scolastica post-sisma viene soppressa ed accorpata all'Area Tecnica.

Attualmente i Responsabili delle Aree sono i seguenti:

- Area Amministrativa: Dott.ssa Nicoletta Del Pio
- Area Economico – Finanziaria: Rag. Stefania Martellucci
- Area Tecnica: Ing. Massimiliano Spadoni (incarico ex art. 110 comma 1 TUEL)
- Area Polizia Locale: M.llo Alessandro Mostarda
- Segretario Comunale, a n. 6 ore settimanali (16,66%), in regime di convenzione con i Comuni di Contigliano (capo-convenzione), Cantalice, Greccio, Labro.

#### **Ricognizione del personale dipendente attualmente in servizio**

L'attuale consistenza del personale in servizio è la seguente:

n. ord.	DIPENDENTI ED AREE DI APPARTENENZA
1.	MARTELLUCCI STEFANIA Funzionario Contabile E.Q.
2.	MOSTARDA ALESSANDRO Istruttore di Vigilanza P.O.
3.	DEL PIO NICOLETTA Funzionario Amministrativo E.Q.
4.	BATTISTI RENATO Operatore Esperto
5.	CERRONI ANDREA Istruttore di Vigilanza
6.	PILERI PATRIZIA Operatore Esperto
7.	SANTORI PATRIZIA Operatore Esperto
8.	LODOVICI CRISTINA Istruttore Amministrativo-Contabile
9.	FESTUCCIA ALESSANDRA Funzionario Tecnico E.Q.
10.	SPADONI MASSIMILIANO

	Funzionario Tecnico E.Q. (incarico ex art. 110 TUEL)
11.	DESIDERI EMILIO (in comando presso Presidenza Consiglio dei Ministri – Struttura Commissario Sisma 2016) - Funzionario Contabile E.Q.
12.	CAVALLARI DEBORAH Funzionario Contabile E.Q. (Decreto PNRR) dal 01/07/2023 al 30/06/2026
13.	CEMINI YLENIA Funzionario Tecnico E.Q. (ex art 50-bis D.L. n. 189/2016) Dal 01/07/2023 al 31/12/2025
14.	Mostarda Daniele Istruttore Tecnico (ex art 50-bis D.L. n. 189/2016) Dal 01/07/2023 al 31/12/2025
15.	Di Paolo Maria Elena Istruttore Amministrativo-Contabile (Decreto PNRR) Dal 01/06/2024 al 31/12/2026

#### **Procedure avviate/concluse nel corso del 2024**

Prima di sviluppare il piano assunzionale per le annualità 2025, 2026 e 2027, appare utile effettuare una ricognizione delle procedure poste in essere nell'anno 2024.

Dato atto che il 30.06.2024 è stato posto in quiescenza n. 1 dipendente comunale e che a regime il risparmio di spesa di personale, oneri compresi, per la suddetta cessazione è pari ad € 26.300,00, (da livello di accesso), e che si è proceduto all'assunzione di analoga figura, necessaria per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico, a costi invariati, al fine di mantenere il rapporto dell'ultimo rendiconto approvato.

E' stata avviata e conclusa un'assunzione a tempo indeterminato nell'anno 2024 relativa al reclutamento di un nuovo dipendente con profilo di Operaio Autista Scuolabus, Area Operatori Esperti, a tempo indeterminato e full time (36 ore) per il Servizio di Trasporto Scolastico, con decorrenza 27.12.2024.

#### **PIANO DELLE ASSUNZIONI 2025**

La capacità assunzionale del Comune di Poggio Bustone risulta così determinata:

- per la fascia demografica del Comune di Poggio Bustone la soglia di massima spesa del personale, prevista dall'art. 04, comma 01, del citato decreto 17 marzo 2020, risulta pari al 28,60% delle entrate correnti, intese come media degli accertamenti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio dell'ultima annualità considerata;
- il Comune di Poggio Bustone risulta assegnatario di contributi finalizzati a nuove assunzioni, effettuate dopo il 14.10.2020, e pertanto ai sensi del comma 3-septies, dell'art. 57 del D.L. 104/2020 le suddette entrate e spese di personale vengono estromesse dal conteggio del valore soglia;
- dai dati estratti dai rendiconti approvati per le annualità 2021, 2022 e 2023 la misura percentuale del rapporto spese di personale/entrate correnti, determinata ai sensi dell'art. 2 del DPCM 17 marzo 2020, del Comune di Poggio Bustone è pari al 30,04%, come meglio specificato di seguito.

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI

Considerata la modifica normativa di cui all'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Preso atto che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 rendono necessario verificare la compatibilità della spesa del personale alla luce delle nuove disposizioni;

Visto l'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

Viste le tabelle del DM 17 marzo 2020 necessarie per individuare i valori soglia di riferimento dell'ente:

<b>TABELLA 1</b>		
<b>FASCIA</b>	<b>POPOLAZIONE</b>	<b>%</b>
a	0,999	<b>29,5%</b>
b	1000-1999	<b>28,6%</b>
c	2000-2999	<b>27,6%</b>
d	3000-4999	<b>27,2%</b>
e	5000-9999	<b>26,9%</b>
f	10000-59999	<b>27,8%</b>
g	60000-249999	<b>27,6%</b>
h	250000-14999999	<b>28,8%</b>
i	150000	<b>25,3%</b>

Dato atto che per entità demografica per il Comune di Poggio Bustone si fa riferimento alla fascia "B" con una percentuale pari al 28,60%, (popolazione residente al penultimo rendiconto approvato n.1970, anno 2023).

Considerato che ai sensi dell'art. 5, c. 2, del DM 17 marzo 2020 "Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione";

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente:

<b>TABELLA A- SPESA PERSONALE</b>			
<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO RENDICONTO 2023</b>	<b>NOTE</b>
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	533.329,33	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
		-74.980,74	Spese personale eterofinanziato assunto dopo il 14.10.2020
		-25.635,05	Indennità amministratori
3	Ordine pubblico e sicurezza	79.938,58	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
4	Istruzione e diritto allo studio	34.156,94	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.371,64	Macroaggregato redditi lavoro dipendente
<b>TOTALE</b>		555.180,70	Spesa personale 2023

<b>TABELLA B- ENTRATE CORRENTI</b>			
<b>TRIENNIO DA CONSIDERARE</b>		<b>Entrate correnti al netto eterofinanziamenti spesa personale</b>	
2023		1.937.109,00	1.862.128,26
2022		1.981.543,97	1.945.596,44
2021		2.115.913,44	2.090.771,67
MEDIA ENTRATE CORRENTI RELATIVE A TITOLI I, II, E III RENDICONTO DELLA GESTIONE		2.011.522,13	1.966.165,46
<b>TABELLA C- ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE</b>			

	<b>IMPORTO</b>	<b>NOTE</b>
TOTALE TABELLA B ENTRATE CORRENTI	1.966.165,46	
A DETRARRE FCDE BILANCIO ASSESTATO 2023	118.057,20	
<b>TOTALE</b>	<b>1.848.108,26</b>	

<b>TABELLA D: Rapporto spesa personale su entrate correnti</b>	
	<b>ANNO 2023</b>
Spesa del personale ente (totale tabella A)	555.180,70
Entrate correnti al netto del FCDE (totale tabella C)	1.848.108,26
<b>Rapporto spesa del personale/ entrate correnti</b>	<b>30,04%</b>

Tenuto conto che il Comune di Poggio Bustone con i dati al 31.12.2023 non risulta comune virtuoso in quanto ha un rapporto spesa del personale/entrate correnti superiore alla soglia del 28,60% stabilita dalla tabella 1 di cui all'art. 4, comma 1, del DM 17 marzo 2020;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, "individuazione dei valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale" del Decreto Ministeriale 17.03.2020 che testualmente recita:

I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento, che per il comune di Poggio Bustone è pari ad € 32,60%.

<b>TABELLA 3</b>		
<b>FASCIA</b>	<b>POPOLAZIONE</b>	<b>%</b>
a	0-999	<b>33,5%</b>
<b>b</b>	<b>1000-1999</b>	<b>32,6%</b>
c	2000-2999	<b>31,6%</b>
d	3000-4999	<b>31,2%</b>
e	5000-9999	<b>30,9%</b>
f	10000-59999	<b>31,0%</b>
g	60000-249999	<b>31,6%</b>
h	250000-14999999	<b>32,8%</b>
i	150000 e oltre	<b>29,3%</b>

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

<b>ASSUNZIONI 2025</b>	
<b>FIGURA</b>	<b>IMPORTO</b>
Area Operatori Esperti: Operaio Tecnico Manutentivo	€ 20.620,72 oltre oneri

L'Amministrazione comunale di Poggio Bustone, al fine di garantire una gestione efficace e tempestiva dei servizi esterni, manifesta l'intenzione di procedere all'assunzione di un nuovo operaio comunale, con l'obiettivo di potenziare le risorse umane dedicate alle esigenze operative del territorio. Tale scelta è subordinata all'approvazione del rendiconto 2024 e alla verifica della sussistenza delle condizioni e delle capacità assunzionali previste dalla normativa vigente.

#### **PIANO DELLE ASSUNZIONI 2026**

- ❖ Eventuale sostituzione di personale in quiescenza o dimissionario o il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia comunque terminato per altra causa.
- ❖ Eventuale sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto

#### **PIANO DELLE ASSUNZIONI 2027**

- ❖ Eventuale sostituzione di personale in quiescenza o dimissionario o il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia comunque terminato per altra causa.
- ❖ Eventuale sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto

#### **Non sussistenza del divieto di cui all'art. 1, comma 723, lett. E) della Legge n. 208/2015**

Si evidenzia che non sussiste il divieto di assunzione di personale di cui all'art. 1, comma 723, lett. E) della Legge n. 208/2015, avendo l'Ente conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali nell'anno precedente.

#### **Limite quantitativo rapporti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 - Limite finanziario spesa lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010**

In riferimento al limite quantitativo inerente i rapporti a tempo determinato sancito dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 (20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione), il rispetto di tale limite sarà verificato di volta in volta, atteso che il detto limite non è assoluto, ma vi sono delle esenzioni, previste dal comma 2 del medesimo articolo (come, a titolo esemplificativo, i lavoratori con età superiore ai 50 anni e i lavoratori reclutati per la sostituzione del personale assente).

Ugualmente volta per volta sarà verificato il rispetto del limite finanziario di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, in base al quale la spesa del lavoro flessibile, ovvero tempo determinato, interinali, collaborazioni, lavoratori socialmente utili ecc. non può superare il 100% della spesa impegnata nel 2009, per i gli enti locali in regola con il comma 557 e 562, art. 01, Legge n. 296/2006 (50% per gli enti non in regola);

Considerato che in relazione alla summenzionata normativa, risulta, che nell'anno 2009, il Comune di Poggio Bustone ha impegnato per lavoro flessibile, integrazione salariale lavoratori socialmente utili, la complessiva somma di € 37.087,44;

### **Turn-over**

In ordine al c.d. "turn-over" si richiama quanto statuito dalla Corte dei Conti – Sez. Veneto con Deliberazione n. 15/2021/PAR, ove si rileva che *“indipendentemente dalla fascia di appartenenza, ciò che deve guidare le procedure di assunzione di personale per gli enti locali (e per quelli territoriali in genere interessati dalle norme di cui all'art. 33), al fine di assicurare un turn over compatibile con l'adempimento della mission istituzionale, è la sostenibilità, in prospettiva futura, degli oneri conseguenti. Ciò al fine di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri. Ove questo presupposto venga osservato, non appare affatto precluso agli enti di poter utilizzare appieno la propria capacità assunzionale nell'anno successivo alla maturazione, ovvero, qualora la stessa sia cumulata ai resti assunzionali, anche negli anni successivi. In tal caso, però, l'incremento dell'onere da utilizzo delle facoltà residue degli anni precedenti potrà essere giustificato da un incremento delle entrate correnti tale da garantire nell'ambito del rapporto il non superamento del valore soglia di riferimento.*

*In tale ottica, dunque, un ente “intermedio” come quello richiedente il parere – ovvero il cui rapporto, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. n. 34/2019, fra spese di personale (come da ultimo rendiconto) e la media delle entrate correnti nel triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia pari a una percentuale compresa fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.03.2020 attuativo dello stesso D.L. n. 34/2019 – potrà effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato eventualmente anche coprendo il turn over al 100% e cumulando i resti assunzionali a condizione che:*

*- non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato*

*- l'ente, mediante i propri strumenti di programmazione, abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando, dunque, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica.”*